



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO

PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

LA CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

I TRIBUNALI di

**BASSANO DEL GRAPPA, BELLUNO, PADOVA, ROVIGO,
TREVISO, VENEZIA, VERONA E VICENZA**

I CONSIGLI DEGLI ORDINI DEGLI AVVOCATI di

**BASSANO DEL GRAPPA, BELLUNO, PADOVA, ROVIGO,
TREVISO, VENEZIA, VERONA E VICENZA**

PER

“La realizzazione del progetto per la comunicazione dei biglietti di cancelleria per via telematica nei procedimenti civili di primo grado e la digitalizzazione dei fascicoli di primo grado per rendere disponibili in rete, in attuazione del CAD, i dati pubblici dei procedimenti”

PREMESSO CHE

- il Ministro della Giustizia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione hanno sottoscritto in data 26 novembre 2008 il “Protocollo per la realizzazione di programmi di innovazione digitale”, il quale prevede, tra l’altro, l’avvio delle comunicazioni telematiche e l’inserimento in rete dei dati delle sentenze;
- nell’ambito del disegno di legge n. S/1440 è prevista una delega al Governo per la riforma del processo telematico e la attuazione del Codice dell’Amministrazione Digitale;
- la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” introduce modificazioni e semplificazioni al processo civile anche per quanto riguarda le notificazioni;
- la Corte di Appello di Venezia ed i Consigli degli Ordini degli Avvocati di Bassano del Grappa, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, nel comune interesse di favorire il miglior servizio della Giustizia mediante gli strumenti informatici in vista dell’attuazione del processo telematico, nell’ambito dei processi civili avanti la Corte d’Appello di Venezia, intendono dare attuazione ai progetti di estensione del processo telematico alle comunicazioni dei biglietti di cancelleria avanti ai tribunali del distretto Veneto e di digitalizzazione dei fascicoli relativi alle sentenze di primo grado contro le quali è stata interposta impugnazione, nonché di rendere disponibili in rete, in attuazione del CAD, i dati pubblici dei procedimenti.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il Ministero della Giustizia, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione la Corte di Appello ed i Tribunali del distretto di Venezia, ciascuno per quanto di competenza si impegnano a dare esecuzione al progetto che intende realizzare nel processo civile di primo grado la trasmissione per via telematica - al domicilio legale dei destinatari, avvocati ed ausiliari del Giudice – delle comunicazioni e notificazioni (in attuazione dell'art. 51 della L. 6 agosto 2008, n. 133), con particolare riguardo alle comunicazioni per la fissazione delle date d'udienza ed ai biglietti di cancelleria, nei tempi immediatamente successivi - ovvero contemporaneamente- alla realizzazione

con le modalità previste da analogo progetto presso la Corte di Appello di Venezia, sottoscritto in data odierna;

Articolo 2

Gli Ordini degli Avvocati del Veneto si impegnano a collaborare, senza alcun onere economico, alla realizzazione del progetto, essendosi già impegnati nella costituzione dei punti di accesso per il PCT dandone la massima diffusione tra gli Avvocati nonché a provvedere alla loro formazione;

Articolo 3

Il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, tramite il CNIPA, finanzia il progetto nella misura massima iniziale di 100.000 euro, procedendo eventualmente, anche alla acquisizione dei beni e dei servizi necessari alla sua realizzazione ed al suo avvio; il finanziamento è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi, anche temporali, stabiliti nel presente protocollo di intesa;

Articolo 4

Il Ministero della Giustizia si impegna a realizzare il progetto che prevede la dematerializzazione dei fascicoli di primo grado relativi alle sentenze od ai provvedimenti nei confronti dei quali è stata proposta impugnazione, fornendo agli Uffici Giudiziari coinvolti nel progetto le necessarie attrezzature, ovvero individuando altre modalità idonee;

Articolo 5

I Presidenti dei Tribunali si impegnano a porre in essere ogni attività richiesta per la realizzazione dei progetti di cui al presente protocollo, coinvolgendo i Magistrati ed il personale di cancelleria, dandone la massima diffusione.

Venezia, 20 luglio 2009

IL MINISTRO
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E L'INNOVAZIONE

Renato Brunetta

IL MINISTRO
DELLA GIUSTIZIA

Angelino Alfano

IL PRESIDENTE
DELLA CORTE D'APPELLO
DI VENEZIA

Manuela Romei Pasetti

IL PRESIDENTE
DEL TRIBUNALE
DI BASSANO DEL GRAPPA

Aurelio Gatto

IL PRESIDENTE
DEL TRIBUNALE
DI BELLUNO

Arturo Toppan

IL PRESIDENTE
DEL TRIBUNALE
DI PADOVA

Mario Fabiani

IL DELEGATO DAL PRESIDENTE
DEL TRIBUNALE
DI ROVIGO

Alessandra Paulatti

IL DELEGATO DAL PRESIDENTE
DEL TRIBUNALE
DI TREVISO

Francesco Pedoja

IL PRESIDENTE
DEL TRIBUNALE
DI VENEZIA

Attilio Passannante

IL PRESIDENTE
DEL TRIBUNALE
DI VERONA

Gianfranco Gilardi

IL DELEGATO DAL PRESIDENTE
DEL TRIBUNALE
DI VICENZA

Maurizio Gianesini

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI BASSANO DEL GRAPPA

Elisabetta Francescato

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI BELLUNO

Gianfranco Tandura

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI PADOVA

Lorenzo Locatelli

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI ROVIGO

Canzio Bonazzi

IL DELEGATO DAL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI TREVISO

Luigi Dalla Rosa

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI VENEZIA

Daniele Grasso

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI VERONA

Carlo Trentini

IL DELEGATO DAL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI VICENZA

Mario Fiorella